

CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

incontro n.119: NASCITA DELL'UOMO NUOVO.

CONVERSIONE INTELLETTUALE: servi del Signore (prima parte)

Implicanza dell'essere figli: essere servi!

Se essere figlio significa essere dono, allora sono servo.

Dio mi ha pensato da sempre come DONO; lo sono nel più profondo del mio essere: e lì la mia realizzazione.

Come Gesù, che proprio perché figlio si fece servo (cfr Fil 2,6-11).

Quindi non mi fa più problema servire, "perdere" tempo per gli altri...

a) SIGNORE DELLA VITA

La mia mente "convertita" scopre che Dio è Signore della mia vita!

Cioè scopro che la mia vita è nelle mani di Dio.

Ma non per bisogno di protezione ("il padrino"), ma perché ho accolto la verità del mio esistere, il senso della mia vita che è appunto all'interno di un meraviglioso progetto di Dio.

È lui che in mille modi mi manifesta il suo amore: la vita che da Lui ricevo mi appare come un mistero di gratuità e di amore che mi supera: non potrò mai capire perché Dio mi ha desiderato, creato condividendo la sua stessa vita.

È un mistero di amore e di grazia.

Mistero... Era rifiutato nella illusione intellettuale.

Adesso la mente non pretende più di capire e conquistare, ma è presa e conquistata dall'amore di Dio e rende grazie, si fida e si abbandona.

La vita allora si apre alla fede e il timore lascia il posto alla fiducia.

Dio si rivela sempre più come Padre e Signore, e l'uomo riscopre la dignità di essere figlio e servo di un Dio così speciale.

PER LA SETTIMANA

Gv 12,26; Ef 6,6; Is 53; Mc 9,35; Lc 16,13; Cor 9,19; Mt 25,21s